

Comunicato stampa: Previsioni per il turismo svizzero

Il turismo svizzero continua a crescere grazie all'espansione di nuovi mercati

BAK Economics, 28.10.2025 (Basilea) – La domanda nel settore turistico svizzero continuerà a crescere nel prossimo inverno. Secondo le previsioni turistiche di BAK Economics commissionate dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO), per la stagione invernale si prevedono **18,7 milioni di pernottamenti (+161.000, +0,9% rispetto al 2024/25)**. La crescita proveniente dagli Stati Uniti rallenta e la domanda proveniente dai paesi asiatici rimane debole. In prospettiva, tuttavia, altri mercati come Australia, Brasile, Canada e Messico acquistano importanza e sono tra i principali fattori di crescita dei mercati lontani.

Il turismo svizzero ha beneficiato dei grandi eventi e di una forte domanda interna

Nell'estate 2025 la Svizzera ha di nuovo raggiunto la cifra record di 25 milioni di pernottamenti. Si conferma per il quinto anno consecutivo la dinamica positiva iniziata nel 2021. Oltre alla costante propensione ai viaggi, diversi fattori eccezionali hanno contribuito a questo risultato record. In particolare i grandi eventi hanno dato un forte impulso positivo. I Campionati europei di calcio femminile hanno attirato numerosi spettatori in Svizzera e portato un aumento del 36 per cento dei pernottamenti di turisti britannici nel mese di luglio, in particolare nei luoghi di svolgimento delle partite e nei cantoni limitrofi. Anche l'Eurovision Song Contest a Basilea ha avuto un impatto positivo sulla domanda. Complessivamente, si è registrato un forte aumento di turisti europei, che è stato favorito dal tasso di cambio stabile dell'euro e dalle condizioni meteorologiche favorevoli. Di queste ultime hanno beneficiato anche i turisti svizzeri, infatti la domanda interna è aumentata in modo significativo per la prima volta dopo molto tempo. Per contro, la crescita della domanda proveniente dai mercati lontani, specialmente dagli Stati Uniti, è rallentata notevolmente.

Inverno 2025/26: La crescita rallenta

Per il prossimo inverno BAK Economics prevede una crescita moderata dei pernottamenti dello 0,9 per cento (+161.000). La crescita della domanda rallenta rispetto all'estate scorsa poiché cessano gli effetti di diversi fattori eccezionali. L'inizio dello scorso inverno ha goduto di condizioni meteorologiche molto favorevoli, che difficilmente si ripeteranno.

La domanda interna, pur rimanendo complessivamente elevata, presenta un quadro contrastante. La situazione economica rimane debole e la disoccupazione dovrebbe subire un lieve aumento. Allo stesso tempo, il basso tasso di inflazione sgrava il bilancio delle famiglie e crea un margine di manovra nel bilancio destinato ai viaggi. I consumatori, pur manifestando una fiducia moderata, valutano la propria situazione finanziaria in modo più ottimistico. Si prevede una crescita della domanda interna dello 0,5 per cento (+45.000).

La domanda proveniente dai turisti europei si è dimostrata straordinariamente robusta e tale tendenza dovrebbe continuare anche in inverno. Il franco svizzero, pur rimanendo forte, non si è apprezzato nel corso dell'anno nonostante le tensioni geopolitiche. Poiché si prevedono solo lievi variazioni dei tassi di interesse, anche il tasso di cambio dell'euro dovrebbe rimanere stabile. Si prevede un aumento dei pernottamenti dei turisti europei dello 0,9 per cento (+48.000).

La crescita dei mercati lontani subisce un chiaro rallentamento. Per la prima volta dal 2021 la presenza invernale dei turisti statunitensi non dovrebbe presentare una crescita a due cifre. Le cause principali sono il forte deprezzamento del dollaro e le conseguenze negative della politica tariffaria, che gravano soprattutto sulla loro economia interna. Si prevede tuttavia un'ulteriore crescita, poiché i turisti statunitensi risultano poco sensibili alle variazioni dei prezzi e anche in passato non hanno reagito alle fasi di rallentamento economico. Anche la crescita proveniente dai mercati asiatici dovrebbe rimanere contenuta. Per i mercati lontani BAK Economics prevede una crescita complessiva dell'1,9 per cento (+68.000).

Estate 2026: Gli effetti della politica commerciale si ripercuotono sui turisti

Per l'estate 2026 BAK Economics prevede un'ulteriore rallentamento della crescita. Ciò è dovuto principalmente all'impatto economico dei dazi americani, che si ripercuotono sui consumatori con un certo ritardo frenando i viaggi. Anche la domanda interna e quella europea aumentano moderatamente. La crescita è sostenuta soprattutto dai mercati lontani e si sposta su nuovi mercati in espansione a causa della debolezza di Stati Uniti e Asia.

Il cambiamento nei mercati lontani

L'analisi dell'andamento dei mercati lontani mostra una netta rottura strutturale. Se si escludono gli Stati Uniti, nei primi anni del 2010 i principali motori della crescita erano i paesi asiatici, in particolare la Cina, ma anche l'India e i paesi del Sud-Est asiatico. Questo quadro è cambiato radicalmente. Molti di questi paesi non hanno ancora raggiunto il livello del 2019. Invece, ora altri mercati sono diventati i principali fattori trainanti della crescita. Tra questi figurano paesi emergenti come Brasile e Messico, nonché paesi anglofoni come Canada e Australia. In tal modo la composizione della clientela turistica svizzera diventa sempre più composita. Per le destinazioni turistiche ciò significa affrontare sfide più complesse, ma anche avere nuove opportunità, ad esempio grazie alla modifica dei periodi di viaggio e a una migliore distribuzione della domanda nel corso dell'anno.

Panoramica: Evoluzione dei pernottamenti per regione e anno

	2024		2025		2026		2027	
Totale	42'452	2.4%	43'513	2.5%	43'753	0.5%	44'208	1.0%
Svizzera	20'696	-0.3%	20'984	1.4%	21'024	0.2%	21'150	0.6%
Estero	21'756	5.1%	22'530	3.6%	22'728	0.9%	23'057	1.4%
Europa	11'816	1.2%	12'207	3.3%	12'231	0.2%	12'339	0.9%
Germania	3'748	-0.2%	3'808	1.6%	3'798	-0.3%	3'830	0.9%
Francia	1'462	4.7%	1'495	2.2%	1'506	0.7%	1'518	0.8%
Italia	878	1.9%	898	2.2%	903	0.6%	910	0.7%
Regno Unito	1'622	-2.9%	1'704	5.0%	1'657	-2.7%	1'674	1.0%
Mercati lontani	9'940	10.3%	10'323	3.9%	10'497	1.7%	10'719	2.1%
USA	3'438	13.8%	3'642	5.9%	3'675	0.9%	3'719	1.2%
Cina	852	49.7%	902	5.9%	956	5.9%	987	3.3%

Area evidenziata in blu = Previsioni BAK, numero di pernottamenti in migliaia, crescita rispetto al periodo precedente in %.
 Fonti: BAK Economics, UST, HESTA. Nota: I dati sui pernottamenti contenuti in questo comunicato stampa includono i pernottamenti negli alberghi e nei centri benessere.

Contatto

Simon Flury
 Responsabile di progetto turismo

T +41 61 279 97 01

simon.flury@bak-economics.com

Michael Grass
 Direzione
 Responsabile analisi e studi

T + 41 61 279 97 23

michael.grass@bak-economics.com